



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 275 del 7-6-2019

Oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 255/2018 - gara per l'affidamento del servizio di lavanolo, biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto - ricorso promosso dalla RTI Lavanderia Industriale Cipelli s.r.l. e ATA imbottiti s.r.l. n. 559/2019 R.G. avanti il TAR del Veneto - conferimento incarico all'avv. Nicola Creuso.

Il Dirigente proponente, Direttore dell'UOC Affari Generali e Assicurativi e responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia, riferisce.

Con decreto n. 182/2017 del Direttore UO Acquisti Centralizzati SSR – CRAV della Regione del Veneto era stata bandita la gara d'appalto, mediante procedura aperta telematica, per l'affidamento del servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto ed approvata la relativa documentazione di gara.

Successivamente all'entrata in vigore della L.R. n. 19/2016 e delle delibere regionali attuative, la funzione di Centrale di acquisto è stata assegnata ad Azienda Zero la quale, con decreto del Direttore dell'UOC CRAV n. 192/2018, ha revocato la predetta procedura indicando con provvedimento n. 255 del 15 giugno 2018 la gara a procedura aperta telematica, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento del servizio di lavanolo, biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto estesa anche all'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, gara di durata quinquennale di importo complessivo pari a € 139.603.306,39.

In esito a tale ultima procedura, con nota prot. 9162 del 30.4.2019 il Direttore della UOC CRAV di Azienda Zero ha comunicato al RTI formato dalle società Lavanderia Industriale Cipelli S.r.l. e ATA Imbottiti S.r.l. l'esclusione dalla fase di apertura delle offerte economiche per i lotti 1,2,3,4 e 5.

In conseguenza di ciò, le partecipanti al predetto RTI hanno promosso avanti il TAR del Veneto il ricorso (iscritto al n. 559/2019 R.G., notificato in plico raccomandato ed acquisito al prot. aziendale n. 11095/2019) diretto all'annullamento – previa concessione di misure cautelari - della sopra richiamata nota di esclusione dalla gara, di tutti gli atti ed i verbali di gara, della proposta di aggiudicazione e richiedendo, contestualmente la declaratoria di inefficacia dell'eventuale contratto stipulato con l'aggiudicataria, la propria riammissione in gara e il risarcimento dei danni in forma specifica o per equivalente.

Nello specifico, le doglianze avversarie sono dirette, a far rilevare l'asserita violazione del principio di concentrazione e continuità delle operazioni di gara, a contestare l'intera procedura asseritamente strutturata con un numero di lotti esigui in rapporto al valore e all'area geografica interessata dal servizio ricercato, oltre che strutturata - secondo la tesi delle ricorrenti - con clausole che limitando di fatto la partecipazione violerebbero le norme concorrenziali.

Stante l'imminente fissazione dell'udienza cautelare, si ritiene necessaria ed opportuna la costituzione in giudizio di Azienda Zero al fine di respingere le ragioni di contestazione avversaria e confermare il corretto operato degli Uffici aziendali.

In ossequio ai criteri fissati dal Regolamento di disciplina del conferimento degli incarichi ai legali esterni ai sensi degli artt. 4 e 17, comma 1, lett. d) punti 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato con decreto Commissariale n. 118/2018 e visto l'elenco aggiornato dei professionisti - approvato *giusta* Deliberazione del Direttore Generale n.179/2019 – per il caso di specie la Direzione Aziendale ha valutato di affidare il patrocinio di Azienda Zero all'avv. Nicola Creuso del Foro di Padova il quale, sentito per le vie brevi, si è dichiarato disponibile ad assumere la difesa di Azienda Zero e ha proposto, con comunicazione via e mail del 6.6.2019, quale importo a titolo di corrispettivo per la prestazione professionale oggetto del presente provvedimento € 12.364,80 = (oltre oneri e accessori di legge).

Per quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la L.R. n. 19/2016;
- il Decreto Commissariale n. 118/2018;
- la Delibera del Direttore Generale n. 179/2019;

Preso atto della suesposta proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza.

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8.10.2018,

DELIBERA

1. di dare atto che quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire all'avv. Nicola Creuso del Foro di Padova il mandato ad litem per assistere Azienda Zero nel ricorso promosso avanti il TAR Veneto (R.G. n. 559/2019) dal RTI formato dalla società Lavanderia Industriale Cipelli S.r.l. e ATA Imbottiti S.r.l. e concernente la loro esclusione dai lotti 1,2,3,4,5 della gara d'appalto, a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di lavanolo, biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
3. di riconoscere al precitato professionista, a titolo di corrispettivo per la prestazione professionale oggetto del presente provvedimento, l'importo pari a € 12.364,80 = (oltre oneri e accessori di legge);
4. di prendere atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 97/2016;
5. di incaricare l'UOC Affari generali e assicurativi di pubblicare il presente provvedimento nell'albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente